



ORME SU LA COURT, CASTELNUOVO CALCEA (AT): Il Parco artistico tra le colline del vino

Come nasce il Parco artistico nel vigneto Orme Su La Court? Tutto nasce dall'esigenza di valorizzare, questa piccola porzione di paesaggio astigiano, rendere fruibile questo luogo, ai non addetti ai lavori, ai turisti ed appassionati di vini, italiani e stranieri, che volevano ammirare la bellezza delle colline a vigneto. L'area si trova sul territorio del Comune di Castelnuovo Calcea in provincia di Asti, nel Monferrato, dal 22 Giugno 2014 Patrimonio dell'Umanità 50° Sito Italiano, Nord Ovest italiano, ed è facilmente individuabile percorrendo la strada "Asti-mare", sull'orizzonte infatti si delinea un sinuoso profilo collinare con due gruppi di cipressi che caratterizzano lo sky-line.

Il territorio si delinea per un alto contenuto agricolo, con le colline interamente coltivate a vigneto ed un apporto di lavoro quotidiano da parte dell'uomo tangibile e fortemente curato, visibile in ogni tralcio di vite, in ogni filare ed in ogni zolla di terreno. Qui si producono tre grandi vini delle Cantine Michele Chiarlo: Barbera d'Asti La Court, Barbera d'Asti Cipressi della Court e Barbera d'Asti Le Orme che si trovano nel cuore del "Nizza", area di grande vocazione per questo vitigno.

Gli insediamenti presenti sono quelli rurali tipici delle campagne con case coloniche e cascine sparse sulle colline, alcune in posizioni dominanti altre più riparate dal vento e dagli estranei.

La Cascina Castello mantiene il nome dell'antica fortezza un tempo presente sul sito attuale, intorno al 1142 i Conti di Loreto, di origine franca, fecero costruire un castello a presidio della strada romana che poco sotto collegava la città di Alba alla Via Emilia. Dopo pochi anni la leggenda narra che Federico Barbarossa dopo aver devastato la città di Asti si impadronì di queste terre e demolì il castello lasciando ai nostri giorni il ricordo della fortezza e tracce delle fondazioni con larghe mura in pietra.

L'idea progettuale è sorta dalla nuova tendenza di coniugare il paesaggio al cibo, all'arte ed alla musica, contaminazioni in cui diversi settori interagiscono tra loro in un unico territorio. Gli obiettivi ipotizzati sono stati in gran parte raggiunti, forse anche superati e insperati, dati dalla grande presenza di pubblico italiano e straniero e dall'affluenza dei visitatori che accedono al parco ed agli spettacoli con grande interesse e partecipazione.

Il parco si può descrivere come un itinerario che ha come principale protagonista il vigneto costituito dalle regolari geometrie dei filari, dalle capezzagne e dalle viti che con le loro foglie variano al variare delle stagioni, si è lavorato in modo da non stravolgere la bellezza del luogo, già così pienamente apprezzabile, ma aggiungendo un valore artistico fatto di presenze scultoree e opere legate originariamente ai quattro elementi terra, aria, acqua e fuoco. La linea del percorso, con le diramazioni dell'itinerario lungo le capezzagne, è diventata la figura a "cavallino" che caratterizza il logo del parco artistico nel vigneto.



L'architettura del paesaggio è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Piemonte Valle d'Aosta- piazza Statuto 9 - 10122 - Torino
responsabile territoriale – Alessandra Aires; segretario – Stefano Fioravanzo; tesoriere – Marco Minari; vicepresidente – Maria Irena Mantello, vicepresidente – Maria Quarta
delegato regionale alla redazione AdP – Paolo Mighetto
tel/fax 011-534707 - email segreteria.piemonte@aiapp.net

AIAPP NAZIONALE

Segreteria.nazionale@aiapp.net - www.aiapp.net - tel./fax +39 055 350711

ORME SU LA COURT, CASTELNUOVO CALCEA (AT)



Il Parco artistico tra le colline del vino

Dati identificativi:

Indirizzo: Via Cocito 30

Ubicazione: Comune di Castelnuovo Calcea, (AT)

Proprietà e gestione: Azienda Vinicola Michele Chiarlo srl e Associazione Culturale "Orme su la Court"

Dati di costruzione: 2003

Descrizione:

Percorso nel vigneto di circa 1,5 km che parte da Cascina La Court con visita mostra nel finile "Paesaggi Sensibili" di G.Ferraris e arriva a Cascina Castello nell'archivio dei piemontesi DOC. Lungo il percorso sculture teste segnapalo, i 4 siti aria acqua terra e fuoco di Emanuele Luzzati, l'osservatorio del Barbera e la porta di Ugo Nespolo.

Particolarità:

il Parco artistico nel vigneto è un esempio di come il paesaggio possa integrarsi con la vita odierna e divenire arte.

Orario di visita: 9 -18

12-14 su prenotazione pranzo presso ristorante tra la terra e il cielo Castello di Moasca o Ristorante Piazza Crova Vaglio Serra vicino giardino dei Tassi

Bibliografia e sito:

- www.lacourt.it

Il Segno dei Filari Arancioni, Michele Racconta Storia di una famiglia del vino in Piemonte



Scheda a cura di

Arch. **Simona De Paoli,**